



PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 aprile 2016

Oggetto: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016 .

L'anno **duemilasedici** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **10,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.35061 del 22.4.2016 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.-D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1) CATAUDO Claudio | 6) MATURO Giuseppe Maria |
| 2) DAMIANO Francesco | 7) MOLINARO Giuseppe |
| 3) DE MINICO Luigi | 8) PALMIERI Annachiara |
| 4) LOMBARDI Renato | 9) PICUCCI Oberdan |
| 5) MATERA Domenico | 10) RUGGIERO Giuseppe Antonio |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n.8 Consiglieri.**

Risultano **assenti i Consiglieri: De Minico, Maturo e Picucci.**

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula la dirigente dott.ssa Martinelli e i funzionari Responsabili di P.O. ing. Fusco e dott. Marsicano.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 11,15 .

Il Presidente sulla proposta di cui in oggetto, iscritta al **punto 3** dell'O.d.g. dà la parola al Consigliere Giuseppe Ruggiero, il quale relaziona in merito, illustrando i dati contenuti nel prospetto inserito nella proposta di delibera.

Rappresenta che le scelte relative alla alienazione del patrimonio sono finalizzate ad acquisire tutte le possibili entrate da iscrivere nel bilancio di previsione 2016.

Interviene il consigliere Cataudo il quale, non entrando nel merito di questo argomento, solleva una questione di metodo. Ribadisce, infatti, che l'indirizzo politico dovrebbe essere frutto di discussione in commissioni consiliari che a tutt'oggi non sono state mai insediate, però preannuncia, anche se a malincuore, il proprio voto favorevole.

Il Presidente Ricci conclude rappresentando che la seduta odierna del Consiglio Provinciale recava all'ordine del giorno argomenti urgenti che necessitavano dell'approvazione in tempi rapidi. Comunque si impegna ad insediare al più presto le Commissioni Consiliari.

Il Presidente nessun'altro chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto al **3) punto dell'Odg: "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016"**.

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n. **8**
- Assenti n. **3**
- Voti favorevoli n. **8**

la proposta è approvata **all'unanimità**.

Il Presidente propone di dichiarare la predetta deliberazione immediatamente eseguibile, che messa ai voti viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile espressi dai Dirigenti dei competenti Settori, nonché del parere del collegio dei Revisori dei Conti (prot. n.36371 del 27.4.2016).

Viste le eseguite votazioni.

All'unanimità

DELIBERA

- 1. APPROVARE** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016 (Allegato "A"), composto da complessivi n. 13 beni da alienare per una entrata presunta di € 2.661.031,50 e n. 2 beni da locare per una entrata annua presunta di € 36.720,00 da attuarsi a cura del Settore Tecnico – Servizi Edilizia e Patrimonio secondo le modalità ed alle condizioni indicate in proposta e da intendersi parte integrante del presente dispositivo.
- 2. DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile, la "*sdemanializzazione*" e la conseguente classificazione come patrimonio disponibile dell'Ente.
- 3. consentire** che l'attuazione del presente piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso dell'anno 2016.
- 4. DARE ATTO** che Responsabile del presente procedimento è l'ing. Michelantonio Panarese, Posizione Organizzativa Delegata del Settore Tecnico.
- 5. DARE ATTO**, altresì, che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene approvato quale allegato al bilancio di previsione 2016.

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).

MA



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2016.

L'ESTENSORE _____

IL CAPO UFFICIO _____

ISCRITTA AL N. 3

DELL'ORDINE DEL GIORNO: del C. P del 29/4/16

APPROVATA CON DELIBERA N. 14 DEL 29.04.2016

SU RELAZIONE _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. <u>8</u>
Contrari N. <u>=//</u>
Il Segretario Generale <u>Franco Napolitano</u>

IL PRESIDENTE
Antonio Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Napolitano

<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>Esercizio Finanziario 2016 IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</p> <p>_____</p>	<p>REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di Contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____ del _____</p> <p>Esercizio Finanziario 2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILITA'</p> <p>_____</p>
---	--

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede che "*l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile*" ... (omissis) ... ;

DATO ATTO:

- che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, fra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;
- che con deliberazione n. 70 dell'8 novembre 2010 il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Provincia di Benevento;
- che il Settore Tecnico, Servizi Provveditorato – Patrimonio – Prevenzione ed Edilizia Scolastica 2 – Edilizia Pubblica - Espropri, in esecuzione dell'art. 2 del richiamato regolamento, ha predisposto, sulla base e nei limiti della documentazione esistente in archivio e presso gli uffici provinciali, nonché delle richieste di acquisizione pervenute da parte di privati cittadini, un elenco di beni e relitti stradali suscettibili di dismissione e/o di locazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

PRECISATO:

- che le modalità di scelta del contraente sono quelle definite dagli artt. 4 e 12 del regolamento di alienazione;
- che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere, dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Provinciale;

CONSIDERATO:

- che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata all'azione del Settore Tecnico - Servizi Edilizia e Patrimonio ed è subordinata alla positiva attuazione delle fasi

sub-procedimentali collegate da parte di Enti e soggetti esterni, nonché degli altri settori interni dell'Amministrazione Provinciale, nonché alla effettiva presenza presso il Settore suddetto delle risorse umane quantitativamente adeguate al perseguimento dell'obiettivo richiesto;

- che l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;

VISTO l'elenco degli immobili da alienare e valorizzare predisposto dal Settore Tecnico – Servizi Edilizia e Patrimonio - che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, che comprende n. 13 beni (n. 9 relitti stradali, n. 1 appezzamento di terreno e n. 3 immobili) di cui 7 già inseriti nel piano delle alienazioni anno 2015 per i quali non è stata completata la procedura di vendita e n. 5 relitti stradali ed 1 immobile inseriti ex novo, per una entrata complessiva presunta di € 2.661.031,50, e n. 2 beni da cedere in locazione per un importo annuo quantificato in € 36.720,00;

VISTO il vigente Statuto della Provincia di Benevento;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. ^{protocollo} 36371 del 27/04/2016;

Per tutte le motivazioni sopra esposte,

Delibera

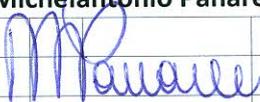
- 1. di approvare** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016 (Allegato "A"), composto da complessivi n. 13 beni da alienare per una entrata presunta di € 2.661.031,50 e n. 2 beni da locare per una entrata annua presunta di € 36.720,00 da attuarsi a cura del Settore Tecnico – Servizi Edilizia e Patrimonio secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa e da intendersi parte integrante del presente dispositivo;
- 2. di dare atto** che l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile, la "sdemanializzazione" e la conseguente classificazione come patrimonio disponibile dell'Ente;
- 3. di consentire** che l'attuazione del presente piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso dell'anno 2016;
- 4. di dare atto** che Responsabile del presente procedimento è l'ing. Michelantonio Panarese, Posizione Organizzativa Delegata del Settore Tecnico;
- 5. di dare atto**, altresì, che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene approvato quale allegato al bilancio di previsione 2016;
- 6. di dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizi Edilizia Pubblica e Patrimonio

		N.	COMUNE	FG	P.LLA	SUPERFICIE (in m ²)	VALORE STIMATO	
BENI DA ALIENARE	RELITTI STRADALI	1	MELIZZANO	10	456 - 503	1272	€ 12.466,00	
		2	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	50	2271 - 2275	4120	€ 57.700,00	
		3	SAN SALVATORE TELESINO	15	334	390	€ 11.185,00	
		4	BENEVENTO	86	365	1383	€ 41.490,00	
		5	AIROLA	13	523	209	€ 2.194,50	
		6	AIROLA	13	525	333	€ 3.496,50	
		7	BUCCIANO	4	959	2212	€ 14.378,00	
		8	BUCCIANO	4	962	1622	€ 10.543,00	
		9	BUCCIANO	4	965	1787	€ 11.615,50	
					TOTALE 1		€ 165.068,50	
		TERRENI	10	BENEVENTO - LOC. PIANO CAPPELLE				€ 725.760,00
						TOTALE 2		€ 725.760,00
		FABBRICATI	11	BENEVENTO - VIA PERINETTO (GARAGE)				€ 30.000,00
	12		BENEVENTO - VILLA D'AGOSTINO				€ 1.290.202,50	
	13		SAN BARTOLOMEO IN GALDO (EX CASERMA CARABINIERI)				€ 450.000,00	
					TOTALE 3		€ 1.770.202,50	
					TOTALE COMPLESSIVO		€ 2.661.031,00	
BENI DA VALORIZZARE (LOCAZIONE)	FABBRICATI	14	EDIFICIO SCOLASTICO GIA' ADIBITO A SEDE DELLA SUCCURSALE ISTITUTO "VETRONE" DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO				€ 30.000,00	
		15	LOCALI DIAGNOSTICA AMBIENTALE	52	1083/2		€ 6.720,00	
					TOTALE		€ 36.720,00	
LA P.O. DELEGATA (ing. Michelantonio Panarese) 								



Provincia di Benevento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori, nelle persone dei signori:

- dott. Vincenzo D'Elia - Presidente
- dott. Federico De Cristofaro - Membro
- dott. Marco Ziccardi - Membro

si è riunito nei locali dell'amministrazione Provinciale di Benevento alla via Calandra per esprimere il parere sulla Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto:

Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari anno 2016.

DATO ATTO:

- che con deliberazione n. 70 dell'8 novembre 2010 il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Provincia di Benevento;
- che il Settore Tecnico, Servizi Provveditorato – Patrimonio – Prevenzione ed Edilizia Scolastica 2 – Edilizia Pubblica - Espropri, in esecuzione dell'art. 2 del richiamato regolamento, ha predisposto, sulla base e nei limiti della documentazione esistente in archivio e presso gli uffici provinciali, nonché delle richieste di acquisizione pervenute da parte di privati cittadini, un elenco di beni e relitti stradali suscettibili di dismissione e/o di locazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- che le modalità di scelta del contraente sono quelle definite dagli artt. 4 e 12 del regolamento di alienazione;
- che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere, dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Provinciale;

CONSIDERATO:

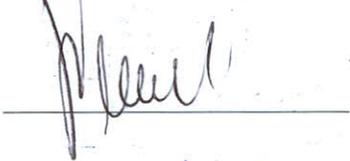
- che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata all'azione del Settore Tecnico - Servizi Edilizia e Patrimonio ed è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali collegate da parte di Enti e soggetti esterni, nonché degli altri settori interni dell'Amministrazione Provinciale, nonché alla effettiva presenza presso il Settore suddetto delle risorse umane quantitativamente adeguate al perseguimento dell'obiettivo richiesto;
- che l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;

VISTO l'elenco degli immobili da alienare e valorizzare predisposto dal Settore Tecnico – Servizi Edilizia e Patrimonio - che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, che comprende n. 13 beni (n. 9 relitti stradali, n. 1 appezzamento di terreno e n. 3 immobili) di cui 7 già inseriti nel piano delle alienazioni anno 2015 per i quali non è stata completata la procedura di vendita e n. 5 relitti stradali ed 1 immobile inseriti ex novo, per una entrata complessiva presunta di € 2.661.031,50, e n. 2 beni da cedere in locazione per un importo annuo quantificato in € 36.720,00;

VISTO il vigente Statuto della Provincia di Benevento;

Il Collegio esprime parere **FAVOREVOLE** alla deliberazione sulla Proposta di Deliberazione Consiliare.

Benevento, 27.04.2016



De Cristoforo G. G. G.



PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali ed i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

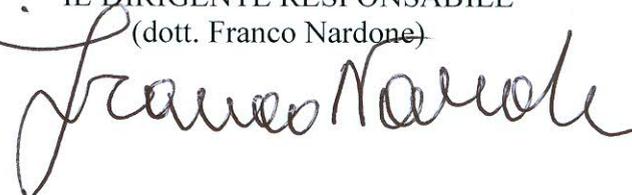
Data 22.04.2016

LA P.O. DELEGATA
(ing. Michelantonio Panarese)



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, Art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

Parere FAVOREVOLE
 ~~CONTRARIO~~

 IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dott. Franco Nardone)


SUB

CONSIGLIO PROVINCIALE 29 APRILE 2016
Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Passiamo all'altro argomento, che è pure un altro adempimento di legge importante: "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2016"; darei la parola, e ringrazio anche lui per il lavoro svolto, al consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe RUGGIERO - *Partito Democratico*

Diciamo che, come preannunciava il Presidente in questo momento difficile per l'Ente provinciale, ed anche per la prospettiva che l'Ente ha dal punto di vista politico, stiamo ancora elaborando il Bilancio di previsione per l'anno 2016. Naturalmente il Piano di valorizzazione del patrimonio è un "atto dovuto" da allegare al Bilancio stesso, quindi gli Uffici hanno elaborato una proposta che verrà sottoposta al Consiglio per l'approvazione, che prevede naturalmente beni da alienare e beni da valorizzare tramite locazione. Si tratta di una parte importante del Bilancio, considerato che si cercherà di avere una entrata complessiva di 2.661.000,00 Euro dalle alienazioni e circa 36.000,00 Euro l'anno dalle valorizzazioni. Allora andiamo nel merito e vediamoli tutti... non sono tantissimi, li leggerò uno per uno.

Per quanto riguarda i beni da alienare, abbiamo i cosiddetti relitti stradali, cioè strade che ormai non servono più alla rete provinciale: a Melizzano...

...lettura integrale del prospetto alienazioni e valorizzazioni, agli atti del Consiglio...

(...). Questa è la proposta di valorizzazione che la Provincia intende mettere in campo per eventuali vendite o locazioni. È un documento che va allegato al Bilancio ed è un documento che prevede una serie di attività che gli Uffici dovranno mettere in campo nei prossimi mesi laddove dovessero esserci o delle manifestazioni d'interesse oppure gli Uffici decidono di bandire praticamente la valorizzazione di questi beni. Ripeto, il valore totale è di 2 milioni e 600mila euro e anche le ultime leggi finanziarie dicono un po', a tutti gli Enti, di valorizzare il proprio patrimonio, di dismetterlo, anche alla luce dei tagli che continuamente vengono fatti sia ad enti minori come Comuni e sia ad enti più importanti come la Provincia. Quindi diciamo che, mettere a regime e valorizzare il proprio patrimonio, ormai è un obbligo delle Amministrazioni a cui noi non possiamo sottrarci. È chiaro che è anche una discussione politica, sulla strategicità che magari alcuni ambienti e fabbricati hanno ancora per questo Ente; però, rispetto alla possibilità di chiudere un Bilancio di previsione (che a questo punto è ancora lontano da mettersi in campo) dobbiamo, come dire, far fronte a tutte le possibili entrate per



superare anche quest'anno questo scoglio difficile, come è stato anche l'anno scorso, ma che comunque ci permette ancora di dare sopravvivenza a questa Provincia.

Presidente Claudio RICCI

Ci sono interventi? La parola al consigliere Cataudo.

Cons. Claudio CATAUDO - *Capogruppo "Per il Sannio"*

Presidente, al di là della questione di merito di questo punto posto all'ordine del giorno, ovviamente io, per l'ennesima volta, ne faccio una questione di metodo - come ci siamo detti anche in passato, e per la verità Lei come presidente ha sollecitato più volte chi di competenza, non so se il Segretario o chi...

Presidente Claudio RICCI

La convoco io: la settimana prossima la convoco io.

Cons. Claudio CATAUDO

No, perché voglio dire: degli argomenti di una importanza tale, io non posso pensare che nella proposta di deliberato sia scritto che le cose da deliberare, siano proposte dagli Uffici tecnici, finanziari, dell'edilizia e quant'altro. Io ritengo che questi argomenti hanno una indicazione politica, la parte ovviamente diciamo attuativa, secondaria, però l'indirizzo è un "indirizzo politico": perché probabilmente io come amministratore provinciale non mi sognerei mai di alienare Villa dei Papi! Per la parte di proprietà della Provincia, probabilmente facendo una maggiore attenzione sull'intero territorio provinciale, per far quadrare i conti (essendo questo un Piano di alienazione e quindi sdemanializzazione e valorizzazione, un allegato al Bilancio di previsione 2016) ovviamente tenendo conto della necessità contabile e degli equilibri di bilancio, però probabilmente alcune somme potevano o potrebbero essere recuperate facendo un'indagine oppure, consigliere Ruggiero, non so se è stata fatta una indagine attenta sul territorio dell'intera provincia, però certamente per quanto mi riguarda e per quanto riguarda anche il collega Matera, noi non siamo stati coinvolti sulla questione. Detto questo, ovviamente noi abbiamo, Segretario, delle apposite Commissioni consiliari di studio - e questo intervento vale anche per i punti successivi, laddove dovrei ripetere ovviamente, sulla questione del metodo -: all'interno delle Commissioni si discute, si danno degli indirizzi e poi, eventualmente, si viene in Consiglio per le decisioni del caso: altrimenti non è valsa la pena deliberare uno Statuto provinciale, diversi mesi fa, ma siamo a fine consiliatura per quanto riguarda noi consiglieri provinciali (ad ottobre scadranno i tre anni, quindi riandremo ad elezioni) e non abbiamo avuto il piacere di incontrarci in una Commissione consiliare per discutere o quanto meno dare anche a noi la possibilità, a noi cosiddetti di minoranza (laddove



ci dovesse essere la minoranza consiliare) però non abbiamo mai avuto la possibilità di dare delle indicazioni politiche rispetto ad una fattibilità o meno di argomentazioni poi da portare in discussione in Consiglio provinciale. Io ovviamente esprimo un "voto favorevole" rispetto a questo argomento, però ripeto, come senso istituzionale (facendo anche il sindaco della mia comunità, mi rendo conto che c'è bisogno di un equilibrio di bilancio avendo già una difficoltà oggettiva dal punto di vista economico-finanziario) però il "metodo" - mi spiace dirlo per l'ennesima volta - non è quello corretto, non è un metodo funzionale che viene perseguito e conseguito. Avendo, ripeto, delle commissioni, il Presidente, a cui do atto di aver più volte sollecitato la convocazione di queste commissioni... per martedì scorso mi è arrivato un messaggio in cui siamo stati convocati, in via Calandra per discutere, però io non sapevo, non mi è stato detto che era una commissione consiliare per discutere degli argomenti del Consiglio provinciale, però a convocazione già avvenuta: le cose vanno discusse prima! Quindi anche il consigliere Ruggiero che si è occupato voglio dire egregiamente nel seguire questa tematica, ovviamente un minimo di sensibilità istituzionale prevedeva che fossimo coinvolti quanto meno tutti noi Consiglieri per dare il nostro contributo e, probabilmente, Villa dei Papi non sarebbe stata messa, per il secondo anno consecutivo... perché già l'anno scorso è stata inserita nel Piano di alienazione, ma senza alcun risultato, però almeno come immagine, perché Villa dei Papi per la città di Benevento e per l'intera provincia rappresenta comunque un fiore all'occhiello, un riferimento per tutti quanti noi e quindi probabilmente, facendo mente locale ed un'analisi più attenta del territorio provinciale, l'importo di Euro 1.300.000,00 probabilmente si poteva anche recuperare alienando altri beni della Provincia. Quindi questa è una mia considerazione, ripeto che non ritengo opportuno che gli atti di indirizzo... almeno dal deliberato (ma noi che facciamo politica sappiamo che non è così) però negli atti deliberativi c'è scritto che l'indirizzo è di una parte tecnica, economica, finanziaria e gestionale. Non è così. Le indicazioni nel mio Comune, rispetto alle alienazione e alle valorizzazione, le dà la parte politica, perché è la parte politica che decide se il bene è necessario per il Comune: in questo caso, per l'istituzione Provincia, il bene che va valorizzato che può determinare uno sviluppo sostenibile dell'intera provincia. Ma non sono certamente gli Uffici competenti a dare questo indirizzo che, a mio avviso, sono prettamente "politici". Gli Uffici, e quindi i dirigenti responsabili, attuano ciò che la politica dice, ciò che la politica segnala rispetto ad una progettualità e rispetto ad una programmazione. Quindi se c'è la politica, e io ritengo che ci sia ovviamente, avrei gradito che fossimo coinvolti anche noi in queste scelte.



Comunque, con questa mia premessa, esprimo ovviamente il mio voto "favorevole" però a malincuore: per senso istituzionale e per le cose che ho poc'anzi esposto e detto.

Presidente Claudio RICCI

C'è qualche altra richiesta d'intervento? Io dico solo questo: la responsabilità non è del consigliere Ruggiero, è sempre del Presidente: la responsabilità è mia; però in questo caso diciamo che c'è qualche attenuante, per cui è un peccato un poco più piccolo, la colpa è un poco più piccola. Perché? Noi abbiamo immaginato di fare questo Consiglio provinciale e dedicarlo esclusivamente... anzi, la ragione per cui stiamo qui questa mattina è perché noi vogliamo affrontare due criticità che stiamo vivendo come Provincia: Samte e ArtSannio. Che cosa è successo? E lo dico a tutto il Consiglio. Avendo intenzione di fare questo Consiglio urgente, per questi due argomenti urgenti, poi abbiamo inserito alcuni argomenti, tra cui anche quelli dell'ordine del giorno aggiuntivo - come si dice - per ragioni di opportunità. Io che cosa ho cercato di fare questa volta? Ho cercato di attenuare, diciamo tra virgolette, il metodo: ho cercato di attenuarlo e ho fatto chiamare tutti i Consiglieri provinciali per martedì mattina, a mezzogiorno... (io poi ho avuto un problema di famiglia che riguarda mia suocera, per cui non sono stato presente alle 12:00, ma la mia presenza non è che...) perché l'intenzione mia, nostra, qual era? Che i consiglieri martedì ne prendessero atto: praticamente ho voluto fare una commissione consiliare, in modo tale che i consiglieri prendessero atto degli argomenti ed io ho detto agli uffici, al Segretario e l'ho detto a tutti: se eventualmente emergevano delle proposte, delle criticità nei due Piani, potevano tranquillamente essere segnalati che sarebbero state accolte (e infatti mi risulta che qualche modifica è stata fatta, perché qualche consigliere ha partecipato, ha consultato le carte, ha proposto qualcosa e quel qualcosa fa parte di quello che noi approviamo oggi). Questo, consigliere Cataudo, non lo dico per sminuire, perché ripeto, noi la dobbiamo fare questa cosa; solo che qua si vive sempre sul chi va là: ogni giorno un'emergenza, un'emergenza, un'emergenza. Uno si alza la mattina con l'intenzione di fare una cosa e poi, durante il giorno, si rende conto che la giornata viene stravolta: questa è la verità. Comunque faremo quanto prima una riunione con le Commissioni, anche perché dobbiamo fare pure quella della caccia, perché abbiamo detto che volevamo fare anche una commissione per affrontare qualche modifica (lo dicemmo nel Consiglio scorso, ricordate?) e quindi, appena eh... io spero la settimana prossima di invitarVi tutti e 10 e ci facciamo questa riunione, insediamo le commissioni e andiamo avanti: questo lo dico... solo che uno certe volte deve trovare tempo, perché veramente, ve l'ho detto, sembra una barzelletta ma è così: uno la mattina



immagine di fare delle cose, ma durante la giornata si rende conto che la giornata viene completamente sconvolta. Allora, visto che non ci sono più interventi, chiamo la votazione anche su questo argomento e cioè sul Piano delle alienazioni: anche qui, Segretario, facciamola per appello nominale.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario Generale Provincia di Benevento*

Il presidente Claudio RICCI, favorevole; Claudio CATAUDO, favorevole; Francesco DAMIANO, favorevole; Luigi DE MINICO, assente; Renato LOMBARDI, favorevole; Domenico MATERA, favorevole; Giuseppe Maria MATURO, assente; Giuseppe MOLINARO, favorevole; Annachiara PALMIERI, favorevole; Oberdan PICUCCI, assente; Giuseppe RUGGIERO, favorevole. Favorevoli 8 (otto). Anche questo dichiararlo immediatamente esecutivo.

Presidente Claudio RICCI

E allora, con la stessa votazione, votiamo anche la immediata esecutività: all'unanimità.



IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Franco Nardone -

Fransco Nardone

IL PRESIDENTE
dott. Claudio Ricci -

Claudio Ricci

N. 1134

Registro Pubblicazione

- 4 MAG. 2016

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
Franco Nardone

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Franco Nardone -

Fransco Nardone

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____